

Oggetto: Modello Organizzativo ai sensi del DLgs 231/01

Si informano i dipendenti, i collaboratori e quanti intrattengono, a vario titolo, rapporti con Gazzetta di Parma S.R.L., che, con delibera consiliare del giorno 30 marzo 2015, la Società ha adottato il proprio **Modello Organizzativo ai sensi del DLgs 231/01**. All'osservanza del Modello, il cui scopo è l'individuazione di comportamenti "virtuosi" in grado di prevenire la commissione di reati dolosi, quali, ad esempio, corruzione o delitti contro l'industria, e di reati colposi quali gli infortuni gravi sui luoghi di lavoro, sono tenuti, ciascuno per la parte di propria competenza, tutti coloro che operano per la Società, siano essi Amministratori, dirigenti, altri dipendenti o collaboratori.

Il testo è costituito da Parte Generale (contenente i riferimenti normativi), Parte Speciale 1 (relativa alla prevenzione dei reati dolosi c.d. "amministrativi") Parte Speciale 2 (relativa ai reati colposi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro), Parte Speciale 3 (reati ambientali) e Codice Etico. **Quest'ultimo è riportato in allegato per la consultazione.**

Qualora i rapporti della Società con soggetti terzi prevedano contrattualmente il rispetto dei contenuti del Codice Etico per la parte di spettanza, la Società si riserva di risolvere il contratto in caso di inadempienza.

Con la citata delibera consiliare del 30 marzo scorso è stato nominato l'**Organismo di vigilanza**, il cui compito è quello di vigilare sul funzionamento e osservanza del Modello organizzativo e del Codice etico adottati dalla Società, nelle persone della dott.ssa Stefania Zivelonghi e del dott. Paolo Alinovi.

Il Modello prevede che per comunicazioni dirette all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza concernenti il Modello stesso sia possibile utilizzare l'indirizzo di posta elettronica a esso dedicato

**[organismodivigilanza@gazzettadiparma.net](mailto:organismodivigilanza@gazzettadiparma.net)**

Per garantire la massima riservatezza, l'Organismo di vigilanza porrà in essere tutte le possibili azioni affinché sia tutelata la salvaguardia del diritto all'anonimato da parte di chi ha effettuato le segnalazioni.

L'Amministratore Delegato

<b>GAZZETTA DI PARMA</b>	<b>GAZZETTA DI PARMA S.r.l.</b>	Data emissione	30/03/2015
	Via Mantova, 68	Numero	Rev. 00
	43122 Parma	Data revisione	30/03/2015

# **GAZZETTA DI PARMA S.r.l.**

Via Mantova, n. 68

43122 Parma

## **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

**CODICE ETICO**

**RIFERIMENTI NORMATIVI: D. LGS. N. 231/01**

<b>GAZZETTA DI PARMA</b>	<b>GAZZETTA DI PARMA S.r.l.</b>	Data emissione	30/03/2015
	Via Mantova, 68	Numero	Rev. 00
	43122 Parma	Data revisione	30/03/2015

## INDICE

ARTICOLO 1: PREMESSA.....	1
ARTICOLO 2: APPLICAZIONE DEL CODICE .....	2
ARTICOLO 3: VALORI .....	3
ARTICOLO 4: OBIETTIVI .....	4
ARTICOLO 5: RAPPORTI E GERARCHIA .....	5
ARTICOLO 6: CONFLITTI DI INTERESSE .....	6
ARTICOLO 7: RISERVATEZZA .....	7
ARTICOLO 8: REGISTRAZIONI CONTABILI.....	8
ARTICOLO 9: RISORSE UMANE .....	9
ARTICOLO 10: RISPETTO DELL'AMBIENTE .....	10
ARTICOLO 11: RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI.....	11
ARTICOLO 12: RAPPORTI CON FORNITORI E TERZI.....	13
ARTICOLO 13: CONTRIBUTIONI .....	14
ARTICOLO 14: COMUNICAZIONE .....	15

## ARTICOLO 1: PREMESSA

Il Gruppo editoriale GAZZETTA DI PARMA opera nel campo dell'informazione e della raccolta pubblicitaria e adegua la propria attività a principi di corretta gestione nel rispetto della normativa vigente, con criteri di trasparenza, correttezza ed efficienza.

Nell'intento di perseguire sempre meglio questi obiettivi, la società GAZZETTA DI PARMA S.r.l. adotta il presente "Codice Etico e di comportamento" nel convincimento che le regole previste costituiscano valida guida per tutti i destinatari (amministratori, dipendenti, collaboratori) e stimolo per l'incremento di valore, anche non patrimoniale, della azienda.

<b>GAZZETTA DI PARMA</b>	Rev. 00 – 30/03/2015	Pagina 1
	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo - CODICE ETICO</b>	

## ARTICOLO 2: APPLICAZIONE DEL CODICE

Il “Codice Etico e di comportamento” costituisce un insieme di direttive e norme comportamentali ritenute di primaria importanza per il raggiungimento dei fini societari.

I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per gli Amministratori, per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con GAZZETTA DI PARMA S.r.l. (“Dipendenti”) e per tutti coloro che operano per la Società, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alla stessa (“Collaboratori”). Gli Amministratori, i Dipendenti e i Collaboratori sono di seguito definiti congiuntamente “Destinatari”.

L’insieme di tali norme rappresenta esplicitazione di obblighi di diligenza, correttezza e lealtà, e rappresentano criterio di indirizzo per tutte le società del Gruppo.

<b>GAZZETTA DI PARMA</b>	Rev. 00 – 30/03/2015	Pagina 2
	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo - CODICE ETICO</b>	

### ARTICOLO 3: VALORI

Nell'esercizio della propria attività GAZZETTA DI PARMA S.r.l., deve attenersi ai seguenti principi:

- a) avere come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- b) operare come Ente apartitico senza condizionamenti o pressioni da qualsiasi parte politica;
- c) l'informazione (del giornale, e del sito e di ogni altro canale informativo) deve essere corretta, veritiera e completa, sempre rispettosa della personalità umana;
- d) assicurare il rispetto delle Carte Deontologiche previste per gli iscritti all'Albo dei Giornalisti;
- e) la raccolta della pubblicità deve avvenire nel rispetto delle leggi vigenti; in nessun caso è consentito pubblicare elementi attinenti lo sfruttamento dei minori.

<b>GAZZETTA DI PARMA</b>	Rev. 00 – 30/03/2015	Pagina 3
	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo - CODICE ETICO</b>	

## ARTICOLO 4: OBIETTIVI

Lo scopo primario è la creazione di valore per gli azionisti attraverso una gestione oculata che possa garantire lo sviluppo della Società anche attraverso aggregazioni e acquisizioni.

Nel perseguimento di questo risultato la Società si impegna ad operare secondo criteri ispirati a responsabilità sociale per la fornitura di prodotti (informazione e pubblicità) socialmente utili.

Nella distribuzione degli utili l'assemblea dei soci si atterrà a criteri che possano contemperare esigenze societarie con quelle dei soci.

<b>GAZZETTA DI PARMA</b>	Rev. 00 – 30/03/2015	Pagina 4
	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo - CODICE ETICO</b>	

## ARTICOLO 5: RAPPORTI E GERARCHIA

Nell'ambito delle attività aziendali è ritenuto di determinante importanza il rispetto dei criteri gerarchici, così come definiti dalle delibere del Consiglio di Amministrazione, e per il personale dipendente, dalle mansioni ricoperte. Il Direttore della testata risponde gerarchicamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito della attività redazionale saranno rispettati la normativa vigente sul rapporto di lavoro giornalistico ed i contratti collettivi nazionali ed aziendali.

I dipendenti svolgono la propria attività lavorativa, e le proprie prestazioni, nel rispetto di ogni norma, con diligenza, professionalità, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a disposizione e assumendo le responsabilità connesse alle proprie azioni e/o omissioni.

Analoghi principi e criteri valgono per tutti i collaboratori impegnati soprattutto nell'informazione sul territorio che non potrà essere condizionata da valutazioni sulla politica delle amministrazioni locali.

<b>GAZZETTA DI PARMA</b>	Rev. 00 – 30/03/2015	Pagina 5
	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo - CODICE ETICO</b>	

## ARTICOLO 6: CONFLITTI DI INTERESSE

Nelle loro attività, i Destinatari devono perseguire unicamente ed esclusivamente gli interessi di GAZZETTA DI PARMA S.r.l., evitando situazioni che palesino conflitti di interesse.

Per conflitti di interesse si intendono le situazioni ove si persegua un interesse diverso da quello della Società, o si compiano attività che possano impedire di assumere decisioni nell'esclusivo interesse della società o, ancora, attraverso cui ci si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari della società, o nelle quali i rappresentanti dei clienti, dei fornitori, delle istituzioni pubbliche ovvero pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, costituiscono conflitto di interessi:

- la cointeressenza - palese od occulta - in attività di fornitori, clienti, concorrenti;
- la strumentalizzazione della propria posizione per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli dell'azienda;
- l'utilizzazione di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi dell'azienda;
- lo svolgimento di attività lavorative di qualunque genere (prestazioni d'opere, prestazioni intellettuali) presso clienti, fornitori, concorrenti e/o presso terzi in contrasto con gli interessi dell'azienda.

<b>GAZZETTA DI PARMA</b>	Rev. 00 – 30/03/2015	Pagina 6
	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo - CODICE ETICO</b>	

## ARTICOLO 7: RISERVATEZZA

I Destinatari assicurano la massima riservatezza relativamente a notizie e informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.

<b>GAZZETTA DI PARMA</b>	Rev. 00 – 30/03/2015	Pagina 7
	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo - CODICE ETICO</b>	

## ARTICOLO 8: REGISTRAZIONI CONTABILI

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

<b>GAZZETTA DI PARMA</b>	Rev. 00 – 30/03/2015	Pagina 8
	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo - CODICE ETICO</b>	

## ARTICOLO 9: RISORSE UMANE

Gazzetta di Parma riconosce valore primario alle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

Gazzetta di Parma tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, che ritengono fondamentale, nell'espletamento dell'attività economica. Tale politica è esplicitata nel documento "**Politica aziendale per la salute e sicurezza dei lavoratori**" (e successive integrazioni e modificazioni) disponibile per la visione presso la Società. La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a favorire la crescita professionale dei dipendenti.

L'assunzione del personale avviene in conformità alla normativa vigente e solo per accertate capacità professionali.

<b>GAZZETTA DI PARMA</b>	Rev. 00 – 30/03/2015	Pagina 9
	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo - CODICE ETICO</b>	

## ARTICOLO 10: RISPETTO DELL'AMBIENTE

GAZZETTA DI PARMA S.r.l. nell'esercizio della propria attività, si impegna a:

1. adottare le misure atte a limitare e - se possibile - annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione);
2. privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
3. programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
4. promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del codice tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

Tale politica è esplicitata nel documento **"Politica aziendale per la tutela dell'ambiente"** (e successive integrazioni e modificazioni) disponibile per la visione presso le singole Società.

<b>GAZZETTA DI PARMA</b>	Rev. 00 – 30/03/2015	Pagina 10
	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo - CODICE ETICO</b>	

## ARTICOLO 11: RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

La Società tiene, con tutte le istituzioni pubbliche, rapporti di leale collaborazione, nel rispetto dell'autonomia di ciascuno e nella piena conformità alle normative vigenti.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione e pubblici dipendenti devono adeguarsi ai seguenti principi:

1. Non è consentito offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.
2. Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.
3. Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.
4. Se la Società utilizza un consulente o un soggetto "terzo" per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, si dovrà prevedere che nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto "terzo" siano applicate le stesse direttive valide anche per i dipendenti della società.

5. La Società non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto “terzo” quando si possano creare conflitti d’interesse.
6. Nel corso di una trattativa d’affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non vanno intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:
  - esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
  - offrire o in alcun modo promettere omaggi o altra utilità;
  - sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l’integrità o la reputazione di entrambe le parti.
7. Qualsiasi violazione (effettiva o potenziale) commessa dalla Società o da terzi va segnalata tempestivamente alle funzioni interne competenti.

I rapporti con le Autorità di vigilanza di settore sono ispirati al rispetto di principi di trasparenza e leale cooperazione. Nello svolgimento delle comunicazioni e segnalazioni, la Società garantisce la completezza e l’integrità delle notizie e l’oggettività delle valutazioni, assicurando la tempestività degli adempimenti richiesti.

## ARTICOLO 12: RAPPORTI CON FORNITORI E TERZI

I rapporti con fornitori di beni e servizi debbono essere improntati alla massima correttezza, tenuto conto esclusivamente dell'interesse della Società. La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire nel tempo servizi di livello adeguato.

I dipendenti non potranno ricevere doni, omaggi, o altri benefici non rientranti nei normali rapporti di cortesia. Il dipendente che riceva omaggi, o altra forma di beneficio, non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia dovrà assumere ogni opportuna iniziativa al fine di rifiutare detto omaggio, o altra forma di beneficio, e informarne il proprio superiore.

<b>GAZZETTA DI PARMA</b>	Rev. 00 – 30/03/2015	Pagina 13
	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo - CODICE ETICO</b>	

## ARTICOLO 13: CONTRIBUTIONI

GAZZETTA DI PARMA S.r.l. fornisce sostegno a iniziative sociali, culturali ed educative orientate alla promozione della persona e alla conoscenza della storia e della cultura.

GAZZETTA DI PARMA S.r.l. non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati.

<b>GAZZETTA DI PARMA</b>	Rev. 00 – 30/03/2015	Pagina 14
	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo - CODICE ETICO</b>	

## ARTICOLO 14: COMUNICAZIONE

La Società GAZZETTA DI PARMA si impegna a informare tutte le parti interessate sulle disposizioni del Codice ai fini della loro osservanza.

In particolare, la Società provvede, anche attraverso la designazione di specifiche funzioni interne:

- alla diffusione del Codice presso i Destinatari;
- all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni;
- alla verifica dell'effettiva osservanza;
- all'adozione di provvedimenti connessi alla rimozione delle infrazioni delle norme contenute nel Codice;
- all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestino.

Ciascun dipendente della Società sarà posto nelle condizioni di conoscere i contenuti del presente Codice.

<b>GAZZETTA DI PARMA</b>	Rev. 00 – 30/03/2015	Pagina 15
	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo - CODICE ETICO</b>	